Regione Lazio

DIREZIONE PROGRAM. ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 1 dicembre 2017, n. G16637

Compensazione dei crediti vantati da Lazio Ambiente S.p.A. nei confronti dei comuni del Lazio per i servizi di igiene urbana e raccolta/smaltimento dei rifiuti , ai sensi del comma 2-bis dell'articolo 6 della legge regionale 24 dicembre 2010, n. 8, cosi' come integrato dall'articolo 17, comma 18, della legge regionale 14 agosto 2017 n. 9 e anticipazione di liquidita' ai sensi dell'articolo 3, comma 3-bis, della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 17, cosi' come integrato dall'articolo 17, comma 86, della legge regionale 14 agosto 2017, n. 9, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 604 del 26 settembre 2017.

OGGETTO: Compensazione dei crediti vantati da Lazio Ambiente S.p.A. nei confronti dei comuni del Lazio per i servizi di igiene urbana e raccolta/smaltimento dei rifiuti, ai sensi del comma 2-bis dell'articolo 6 della legge regionale 24 dicembre 2010, n. 8, così come integrato dall'articolo 17, comma 18, della legge regionale 14 agosto 2017 n. 9 e anticipazione di liquidità ai sensi dell'articolo 3, comma 3-*bis*, della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 17, così come integrato dall'articolo 17, comma 86, della legge regionale 14 agosto 2017, n. 9, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 604 del 26 settembre 2017.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO

SU PROPOSTA del dirigente dell'Area "Società controllate ed enti pubblici dipendenti";

VISTA la Legge Statuaria 11/11/2004, n. 1 concernente "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015);

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni denominato "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";

VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione";

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2016, n. 17, recante "Legge di stabilità regionale 2017";

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2016, n. 18, recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019";

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 delle Legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 86 del 30 aprile 2013, con la quale è stato conferito al Dr. Marco Marafini l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Programmazione economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 857 del 31 dicembre 2016, avente ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, ripartito in titoli,

tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 858 del 31 dicembre 2016, avente ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019. Approvazione del Bilancio finanziario gestionale, ripartito in capitoli di entrata e di spesa;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 14 del 17 gennaio 2017, avente ad oggetto "Applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 10, comma 2 e articolo 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019";

VISTA la nota circolare del Segretariato generale prot. n. 44312 del 30 gennaio 2017 integrata con la successiva nota circolare prot. n. 262081 del 23 maggio 2017, relativa alla gestione del bilancio 2017-2019;

VISTO il Codice Civile, Libro Quarto delle Obbligazioni, Titolo I – Capo II – Sezione I, rubricata "Dell'adempimento delle obbligazioni" e Sezione II, rubricata "Del pagamento con surrogazione";

VISTO il Codice Civile, Libro Quarto delle Obbligazioni, Titolo I – Capo IV – Sezione III, rubricata "della compensazione";

VISTO l'articolo 6 della legge regionale 24 dicembre 2010, n. 8, "Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio 2011", così come modificato, da ultimo, dall'articolo l'articolo 17, comma 18, della legge regionale 14 agosto 2017 n. 9, il quale recita testualmente: "*1. La direzione regionale bilancio, ragioneria, finanza e tributi prima di effettuare ogni pagamento verifica la posizione debitoria del creditore. 2. Qualora sia riscontrata l'esistenza di un debito nei confronti della Regione, lo stesso è incassato tramite l'emissione del mandato di pagamento e della contestuale reversale d'incasso con quietanza di entrata. 2-bis. Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano, secondo le modalità definite con deliberazione adottata dalla Giunta regionale, sentita la commissione consiliare competente in materia di bilancio, anche qualora il pagamento sia a valere sui fondi regionali connessi a iniziative la cui gestione è affidata dalla Regione a soggetti esterni controllati dall'amministrazione regionale. Al fine di garantire la salvaguardia e il mantenimento degli equilibri del bilancio regionale ai sensi della legge 24 dicembre 2012, n. 243 (Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione), le medesime disposizioni si applicano, altresì, in caso di crediti certi, liquidi ed esigibili del "Gruppo Regione Lazio", così come definito dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche e relativi principi applicativi"*; *2-ter. Le disposizioni di cui al comma 2 non trovano applicazione in presenza di controversie pendenti, aventi ad oggetto i debiti per i quali opera l'istituto della compensazione*";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 274 del 7 maggio 2017 con la quale sono stati definiti i criteri e le modalità per l'applicazione dell'istituto della compensazione di cui al citato articolo 6 della legge regionale 24 dicembre 2010, n. 8 e ss. mm. e ii.;

TENUTO CONTO che la Regione Lazio è socio unico di "Lazio Ambiente S.p.A. – unipersonale" (di seguito "Lazio Ambiente"), in applicazione della legge regionale 13 agosto 2011, n. 15 e che la società opera nell'ambito del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani;

TENUTO CONTO che la società Lazio Ambiente si trova in uno stato di grave crisi di liquidità dovuta, sostanzialmente, alla difficoltà di incassare nei tempi contrattuali i crediti commerciali vantati verso i comuni del Lazio per i servizi di igiene urbana e raccolta/smaltimento dei rifiuti;

CONSIDERATO che nella memoria del 30 settembre 2017, avente ad oggetto "Lazio Ambiente S.p.A. - Delegazione di pagamento Comuni clienti di Lazio Ambiente S.p.A./ Regione Lazio/Lazio Ambiente S.p.A.", gli assessori competenti in materia di rifiuti e bilancio hanno chiesto mandato alla Giunta regionale a dare indirizzo alle strutture amministrative a porre in essere gli opportuni atti amministrativi al fine di procedere al pagamento in favore della società Lazio Ambiente S.p.A. delle somme a titolo di delegazione di pagamento rilasciate dai comuni debitori di Lazio Ambiente medesima; nelle predetta memoria di giunta i suddetti assessori hanno segnalato alla Giunta regionale l'opportunità di dare indirizzo alle strutture amministrative di attivare, ove possibile, l'istituto della compensazione, così come previsto al comma 2-bis dell'articolo 6 della legge regionale 24 dicembre 2010, n. 8, integrato dall'articolo 17, comma 18, della legge regionale 14 agosto 2017 n. 9, sulla base dei criteri e delle modalità applicative definite con la deliberazione della Giunta regionale n. 274 del 7 maggio 2017;

TENUTO CONTO che con la deliberazione n. 604 del 26 settembre 2017 la Giunta regionale, nelle more della definizione della procedura di alienazione della partecipazione in Lazio Ambiente, così come deliberata dalla Giunta regionale D.G.R. n. 331/2017 ed al fine di garantire la salvaguardia degli equilibri economici e finanziari della società e di non compromettere l'operazione di cessione sopra indicata, ha disposto di avvalersi dell'istituto della compensazione, di cui al citato comma 2-*bis* dell'articolo 6 della legge regionale 24 dicembre 2010, n. 8, così come integrato dall'articolo 17, comma 18, della legge regionale 14 agosto 2017, n. 9, secondo le modalità applicative definite con propria precedente deliberazione n. 274 del 7 maggio 2017;

CONSIDERATO altresì che con la sopra citata deliberazione n. 604/2017 è stato dato indirizzo alla direzione regionale competente in materia di bilancio di attivare le iniziative necessarie per avvalersi dell'istituto della compensazione di cui all'articolo 6, comma 2-bis, della legge regionale 24 dicembre 2010, n. 8 e ss. mm. e ii. con riferimento al recupero dei crediti vantati dalla società Lazio Ambiente S.p.A. nei confronti dei comuni del Lazio per i servizi resi e, pertanto, di compensare le somme dovute dalla Regione Lazio ai comuni clienti di Lazio Ambiente S.p.A.

per i servizi resi, con i debiti dei medesimi comuni nei confronti di Lazio Ambiente S.p.A., nel rispetto dei criteri e delle modalità applicative definite con la deliberazione della Giunta regionale n. 274 del 7 maggio 2017 e previa verifica dell'effettività delle posizioni creditorie/debitorie dei soggetti coinvolti. L'operazione di compensazione determinerà il pagamento della Regione Lazio nei confronti di Lazio Ambiente S.p.A. delle somme costituenti il credito vantato dalla società nei confronti dei comuni clienti e, per l'effetto del pagamento, i comuni clienti saranno liberati dei propri debiti nei confronti della medesima società Lazio Ambiente S.p.A. per un importo pari a quello effettivamente pagato dalla Regione Lazio a Lazio Ambiente S.p.A.. All'esito dell'operazione si avrà l'estinzione per compensazione legale dei crediti/debiti dei soggetti coinvolti;

TENUTO CONTO che, nel rispetto di quanto previsto al punto 5.5 del principio contabile dell'allegato 4.2 del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 in materia di concessioni di credito costituite da anticipazioni di liquidità ai propri enti ed organismi strumentali e delle proprie società partecipate e controllate, con la deliberazione n. 604/2017 la Giunta regionale ha, altresì, dato indirizzo alla direzione regionale in materia di rifiuti di attivare un'operazione di anticipazione di liquidità nei confronti di Lazio Ambiente per un importo pari a euro 3 milioni, non rinnovabile, da estinguere entro l'anno anche attraverso l'istituto della compensazione di cui all'articolo 6, comma 2-bis, della legge regionale 24 dicembre 2010, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni;

PRESO ATTO che con la determinazione dirigenziale n. G13426 del 3 ottobre 2017 è stata attivata l'operazione di anticipazione di liquidità nei confronti di Lazio Ambiente, per un importo pari a euro 3 milioni, non rinnovabile, da estinguere entro l'anno;

PRESO ATTO che, con la nota prot. n. 6724 del 12 ottobre 2017 (registrata in entrata al protocollo della Regione Lazio n. 51881 del 16 ottobre 2017), Lazio Ambiente ha trasmesso uno schema di riepilogo dei crediti vantati dalla medesima società "al fine della surroga per volontà del creditore, nonché quale adempimento del terzo, ai sensi di quanto previsto dal codice civile";

CONSIDERATO che l'applicazione degli articoli 1180 (adempimento del terzo) e 1201 (surrogazione per volontà del creditore) così come proposte da Lazio Ambiente, sono in linea con gli indirizzi delineati dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 604 del 26 settembre 2017;

PRESO ATTO che con la citata nota prot. n. 6724 del 12 ottobre 2017 (registrata in entrata al protocollo della Regione Lazio n. 51881 del 16 ottobre 2017), la società Lazio Ambiente, ha trasmesso l'elenco dei crediti certi, liquidi ed esigibili, alla data del 12 ottobre 2017, che risultano essere pari a complessivi euro 14.099.851,78, così suddivisi:

- Comune di Artena, euro 3.628.956,11;
- Comune di Capranica Prenestina, euro 35.750,34;
- Comune di Carpineto Romano, euro 326.031,84;
- Comune di Colleferro, euro 1.990.814,70;
- Comune di Colonna, euro 569.911,51;
- Comune di Fiuggi, euro 2.222.273,02;

- Comune di Frascati, euro 1.005.942,54;
- Comune di Gavignano, euro 106.375,44;
- Comune di Genazzano, euro 248.907,60;
- Comune di Gorga, euro 46.645,72;
- Comune di Labico, euro 1.016.535,01;
- Comune di Montelanico, euro 92.066,69;
- Comune di Nemi, euro 101.848.88;
- Comune di Olevano Romano, euro 343.278,46;
- Comune di San Vito Romano, euro 178.997,91;
- Comune di Segni, euro 760.341,09;
- Comune di Subiaco, euro 455.933,03;
- Comune di Trevi nel Lazio, euro 332.391,39;
- Comune di Valmontone, euro 636.850,50;

RITENUTO per le motivazioni sopra indicate e relativamente ai crediti di Lazio Ambiente non rientranti nella delegazione di pagamento, di autorizzare l'operazione di compensazione dei crediti vantati dalla Lazio Ambiente medesima nei confronti dei comuni del Lazio debitori della società in argomento per i servizi di igiene urbana e raccolta/smaltimento dei rifiuti, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1180 e 1201 del codice civile, così come da nota di Lazio Ambiente S.p.A. prot. n. 6724 del 12 ottobre 2017, in applicazione della deliberazione della Giunta regionale n. 604 del 26 settembre 2017;

RITENUTO pertanto, necessario procedere all'accertamento della somma complessiva di € 14.099.851,78 sul Capitolo in Entrata 611145 - Esercizio finanziario 2017 così ripartita a carico dei seguenti debitori:

COMUNE	**Accertamento per anticipazione di cui alla determina G13426/2017**	**Accertamento differenza**
Artena	€ 772.126,42	€ 2.856.829,69
Capranica Prenestina	€ 7.606,54	€ 28.143,80
Carpineto Romano	€ 69.369,21	€ 256.662,63
Colleferro	€ 423.582,05	€ 1.567.232,65
Colonna	€ 121.259,04	€ 448.652,47
Fiuggi	€ 472.829,02	€ 1.749.444,00
Frascati	€ 214.032,58	€ 791.909,96
Gavignano	€ 22.633,31	€ 83.742,13
Genazzano	€ 52.959,62	€ 195.947,98
Gorga	€ 9.924,73	€ 36.720,99
Labico	€ 216.286,32	€ 800.248,69
Montelanico	€ 19.588,86	€ 72.477,83
Nemi	€ 21.670,20	€ 80.178,68
Olevano Romano	€ 73.038,74	€ 270.239,72
San Vito Romano	€ 38.085,06	€ 140.912,85
Segni	€ 161.776,40	€ 598.564,69
Subiaco	€ 97.008,05	€ 358.924,98
Trevi nel Lazio	€ 70.722,32	€ 261.669,07
Valmontone	€ 135.501,53	€ 501.348,97

RITENUTO altresì di provvedere con successivo atto ad impegnare in favore di Lazio Ambiente S.p.A. – Unipersonale cod. cred.139145 sul capitolo T31425 le somme di:
- euro 3.000.000 a chiusura dell'anticipazione di cui alla determina n. G13426/2017;
- euro 11.099.851,78 per il residuo importo da compensare;

RITENUTO di autorizzare la competente Area "Ragioneria ed entrate" a provvedere alle operazioni di emissione dei mandati communtabili in quietanza di entrata, a chiusura degli accertamenti a carico dei comuni, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1180 e 1201 del codice civile;

ATTESO che gli importi da compensare, così come sopra indicati, saranno eventualmente rettificati con successiva determinazione, in ragione dei pagamenti eventualmente ricevuti dalla società Lazio Ambiente S.p.A. direttamente o per il tramite di delegazioni di pagamento adottate da parte dei comuni;

DETERMINA

1. di autorizzare, relativamente ai crediti di Lazio Ambiente S.p.A. non rientranti nella delegazione di pagamento, l'operazione di compensazione dei crediti vantati dalla medesima Lazio Ambiente S.p.A. nei confronti dei comuni del Lazio debitori della società in argomento per i servizi di igiene urbana e raccolta/smaltimento dei rifiuti, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1180 e 1201 del codice civile, in applicazione della deliberazione della Giunta regionale n. 604 del 26 settembre 2017;

2. di individuare quali crediti certi, liquidi ed esigibili, alla data del 12 ottobre 2017, oggetto dell'operazione di compensazione di cui al precedente punto 1, i crediti di seguito indicati, pari a complessivi euro 14.099.851,78:

- Comune di Artena, euro 3.628.956,11;
- Comune di Capranica Prenestina, euro 35.750,34;
- Comune di Carpineto Romano, euro 326.031,84;
- Comune di Colleferro, euro 1.990.814,70;
- Comune di Colonna, euro 569.911,51;
- Comune di Fiuggi, euro 2.222.273,02;
- Comune di Frascati, euro 1.005.942,54;
- Comune di Gavignano, euro 106.375,44;
- Comune di Genazzano, euro 248.907,60;
- Comune di Gorga, euro 46.645,72;
- Comune di Labico, euro 1.016.535,01;
- Comune di Montelanico, euro 92.066,69;
- Comune di Nemi, euro 101.848.88;
- Comune di Olevano Romano, euro 343.278,46;
- Comune di San Vito Romano, euro 178.997,91;
- Comune di Segni, euro 760.341,09;
- Comune di Subiaco, euro 455.933,03;
- Comune di Trevi nel Lazio, euro 332.391,39;
- Comune di Valmontone, euro 636.850,50.

3. di procedere all'accertamento della somma complessiva di € 14.099.851,78, a valere sul capitolo di entrata 611145, esercizio finanziario 2017, così ripartita a carico dei seguenti debitori:

COMUNE	**Accertamento per anticipazione di cui alla determina G13426/2017**	**Accertamento differenza**
Artena	€ 772.126,42	€ 2.856.829,69
Capranica Prenestina	€ 7.606,54	€ 28.143,80
Carpineto Romano	€ 69.369,21	€ 256.662,63
Colleferro	€ 423.582,05	€ 1.567.232,65
Colonna	€ 121.259,04	€ 448.652,47
Fiuggi	€ 472.829,02	€ 1.749.444,00
Frascati	€ 214.032,58	€ 791.909,96
Gavignano	€ 22.633,31	€ 83.742,13
Genazzano	€ 52.959,62	€ 195.947,98
Gorga	€ 9.924,73	€ 36.720,99
Labico	€ 216.286,32	€ 800.248,69
Montelanico	€ 19.588,86	€ 72.477,83
Nemi	€ 21.670,20	€ 80.178,68
Olevano Romano	€ 73.038,74	€ 270.239,72
San Vito Romano	€ 38.085,06	€ 140.912,85
Segni	€ 161.776,40	€ 598.564,69
Subiaco	€ 97.008,05	€ 358.924,98
Trevi nel Lazio	€ 70.722,32	€ 261.669,07
Valmontone	€ 135.501,53	€ 501.348,97

4. di provvedere con successivo atto ad impegnare in favore di Lazio Ambiente S.p.A. – Unipersonale cod. cred.139145 sul capitolo T31425 le somme di:
   - euro 3.000.000 a chiusura dell'anticipazione di cui alla determina n. G13426/2017;
   - euro 11.099.851,78 per il residuo importo da compensare.

5. di autorizzare la competente Area "Ragioneria ed entrate" a provvedere alle operazioni di emissione di mandati communtabili in quietanza di entrata a chiusura degli accertamenti a carico dei comuni.

Gli importi da compensare, così come sopra indicati, saranno eventualmente rettificati con successiva determinazione, in ragione dei pagamenti eventualmente ricevuti dalla società Lazio Ambiente S.p.A. direttamente o per il tramite di delegazioni di pagamento adottate da parte dei comuni.

La presente Determinazione è pubblicata sul B.U.R.L..

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giudiziale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Direttore della direzione regionale
Programmazione economica, bilancio, demanio e patrimonio
(dott. Marco Marafini)